

 Dipartimento Regionale Laboratori	Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti	Pagina 1 di 13 24/03/2017
Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.		
Direttore DRL Dott.ssa F. Daprà	Responsabile SPP Ing. L. DAL MASO	Direttore Generale dott. N. DALL'ACQUA
DATORE DI LAVORO	APPROVAZIONE	COMMITTENTE

1 PREMESSA

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'Art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo 81/2008 e contiene le misure adottate per eliminare i rischi derivanti da interferenze tra le attività Arpav e quelle affidate all'impresa fornitrice dell'attività.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi contro le Interferenze, ha per oggetto la fornitura biennale di prodotti consumabili per analisi cromatografiche per i propri laboratori. I **luoghi** presso cui l'assegnataria dovrà effettuare la fornitura, sono le aree e i locali dell'Accettazione campioni dei laboratori del Dipartimento Regionale Laboratori di ARPAV.

Con il presente documento sono fornite all'impresa, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta fornitrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Prima della stipulazione del contratto di appalto, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei beni, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a trasmettere copia della parte di documento di valutazione dei rischi specifici cui sono soggetti i lavoratori della stessa ditta nell'effettuazione della tipologia di forniture simili a quelle in oggetto al fine di verificare congiuntamente possibili ulteriori rischi da interferenza presenti nell'effettuazione della prestazione.

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Tipologia Appalto	
<input checked="" type="checkbox"/> Fornitura <input checked="" type="checkbox"/> Servizi <input type="checkbox"/> Attività intellettuali	<input type="checkbox"/> Fornitura e posa in opera <input type="checkbox"/> Lavori <input type="checkbox"/> Altro
Sedi	
Servizio Laboratorio e Dipartimento Provinciale di Treviso Via Santa Barbara 5/A Servizio Laboratorio e Dipartimento Provinciale di Venezia: Via Lissa 6 - Mestre-Venezia Servizio Laboratorio e Dipartimento Provinciale di Verona: Via Dominutti 8	
Ditta	
Oggetto	Servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
Provvedimento	Delibera ARPAV
Durata	Il servizio avrà la durata di cinque dalla data eventualmente indicata successivamente all'aggiudicazione, con apposita comunicazione da parte dell'Agenzia.



Dipartimento Regionale
Laboratori

Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti

Pagina 2 di 13
24/03/2017

Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.

Orario di attività

La raccolta deve svolgersi orientativamente nella fascia oraria tra le ore 8.30 e le ore 13.00 dal lunedì al giovedì, salvo diverso accordo con i singoli Dipartimenti e Laboratori in modo tale da non interferire con le normali attività dell'ARPAV.

3. DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

Ragione Sociale	ARPAV - Direttore Generale Dott. N. Dall'Acqua
Sede Unità Produttiva	Dipartimento Regionale Laboratori
Datore di lavoro	D.ssa F. Daprà
RSPP	Luciano Dal Maso
RLS	Maria Teresa Buratto
Responsabile del Procedimento	Direttore Dipartimento Regionale Laboratori D.ssa Francesca Daprà
Direttore Esecuzione Contratto	Dr. G. Mazzetto

4. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
Referente tecnico	

5. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti classificati dall'art.184 del D.lgs. n.152/2006, allegati D-G-H-I e D.P.R. 15/07/2003 n. 254 come rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo, pericolosi non a rischio infettivo e non pericolosi, prodotti dalle strutture laboratoristiche dell'ARPAV, comprensivo della fornitura dei contenitori, idonei per caratteristiche tecnico-qualitative ed in quantitativi congrui a soddisfare le esigenze dell'Ente appaltante, da effettuarsi con le modalità indicate nel Capitolato speciale di gara.

La raccolta dei rifiuti deve avvenire presso i punti di deposito temporaneo situati nelle sedi delle strutture dell'ARPAV come indicato nel capitolato speciale di gara.

5.1 Misure di coordinamento generali

- Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'Impresa appaltatrice, se non a seguito di accordo di cooperazione e coordinamento.
Si stabilisce inoltre che il Dirigente delle strutture dell'ARPAV (o chi per lui) e l'incaricato della Ditta Appaltatrice dei lavori potranno interrompere il servizio, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione contrattuale, qualora ritenessero che le attività, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.



Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.

Le attività potranno riavere inizio solamente dopo l'avvenuta verifica tecnica dei requisiti di sicurezza.

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla ditta fornitrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio datore di lavoro e dovrà essere irreprensibile dal punto di viste dell'igiene e dotato dei necessari DPI.
- Si stabilisce che il Dirigente del Laboratorio (o chi per lui) e l'incaricato della Ditta fornitrice del materiale potranno interrompere le attività relative alla fornitura, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione contrattuale, qualora ritenessero che le lavorazioni, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo l'avvenuta verifica tecnica dei requisiti di sicurezza.

Sono individuate le seguenti fasi di lavoro:

Fornitura, per tutta la durata dell'appalto, di idonei contenitori in cartone e/o in plastica per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, rifiuti sanitari pericolosi a rischio chimico e rifiuti sanitari non pericolosi, aventi le caratteristiche tecnico-qualitative indicate nel Capitolato Speciale di Gara.

I contenitori devono avere una capacità adeguata alle diverse esigenze delle strutture produttrici per consentire un facile trasporto sia da parte degli operatori delle Strutture, sia da parte della Società aggiudicataria. Detti contenitori saranno forniti dalla società in numero congruo, quale dotazione iniziale; all'atto del ritiro saranno forniti altri contenitori necessari per il successivo prelievo e, comunque, in numero adeguato per ricostituire la scorta iniziale.

La società dovrà riconfezionare i contenitori che dovessero risultare danneggiati nelle fasi di trasporto dalle strutture al punto di raccolta, al fine di renderli nuovamente idonei per il successivo trasporto verso i punti di smaltimento.

Etichettatura di tutti i contenitori.

Raccolta deve svolgersi orientativamente nella fascia oraria tra le ore 8.30 e le ore 13.00 dal lunedì al giovedì, salvo diverso accordo con i singoli Dipartimenti e Laboratori in modo tale da non interferire con le normali attività dell'ARPAV.

Le frequenze di ritiro potranno variare in quelle settimane in cui vi siano più festività consecutive sulla base di specifici accordi con i responsabili dei singoli Laboratori/Dipartimenti.

Trasporto dei rifiuti, con automezzi di proprietà della Società, presso i centri di trattamento e smaltimento autorizzati. I mezzi impiegati nel trasporto devono essere idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati e la totale messa in sicurezza dei rifiuti stessi. Il trasporto dei contenitori vuoti dovrà essere effettuato con modalità tali da assicurarne l'integrità e la pulizia.

Smaltimento dei rifiuti conferiti al/agli impianto/i indicati in fase di gara. La società aggiudicataria dovrà garantire la continuità e la puntualità del servizio, anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata degli impianti di destinazione, provvedendo a proprie totali cure e spese al trasferimento dei rifiuti raccolti verso l'impianto di smaltimento alternativo, che dovrà presentare le caratteristiche richieste in fase di gara.

Compilazione e consegna della documentazione obbligatoria per legge.

All'atto di ogni prelievo, la società consegnerà la prima copia (in originale) del formulario di identificazione del rifiuto al Responsabile della Struttura.

Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA NELLE SEDI ARPAV

L'analisi delle condizioni ambientali è uno dei passaggi fondamentali. E' possibile infatti individuare rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno all'interno dei Servizi Laboratori e che, per così dire, sono "trasferiti" ai lavoratori ivi presenti.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio sono riportate **nell'allegato A "Rischi da interferenza nei Servizi Laboratori del Dipartimento Regionale Laboratori – ARPAV"**.

7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA TRA FASI LAVORATIVE

Fasi	Possibili interferenze	Interferenze rilevate	Rischio
Attività di intervento	Si	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presenza di più persone con compiti diversi sul luogo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Autoveicoli in transito e manovra ○ Movimentazione, carico e scarico materiali ○ Urti, caduta e/o scivolamento ○ Altro
Esecuzione dell'intervento o montaggio apparecchiatura	Si	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro ○ Presenza di cavi liberi ○ Rischio di elettrocuzione ○ Rischio da agenti chimici e biologici 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Movimentazione, carico e scarico materiali ○ Urti, caduta e/o scivolamento ○ Elettrocuzione ○ Rumore e Vibrazioni ○ Agenti chimici e biologici ○ Proiezione schegge e frammenti ○ Incendio ○ Altro
Collaudo lavoro effettuato	Si	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro ○ Presenza di materiale di risulta sul luogo di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elettrocuzione ○ Rumore e Vibrazioni ○ Agenti chimici e biologici ○ Movimentazione, carico e scarico materiali ○ Urti, caduta e/o scivolamento
Smaltimento	Si	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro ○ Rischio di 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Movimentazione, carico e scarico materiali pesanti e/o ingombranti ○ Autoveicoli in transito e manovra



Dipartimento Regionale
Laboratori

Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti

Pagina 5 di 13
24/03/2017

Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.

		elettrocuzione, urti e tagli	<ul style="list-style-type: none">○ Urti, caduta e/o scivolamento○ Proiezione schegge e frammenti
--	--	------------------------------	--

Dalle valutazioni dei rischi eseguite in tutte le unità Operative dei Servizi Laboratori del Dipartimento Regionale Laboratori, si evidenzia:

- Rischio Chimico: Rischio Irrilevante per la salute dei lavoratori;
- Rischio Biologico: Rischio basso
- Rischio liquidi biologici: Rischio medio
- Rischio da agenti fisici: sono rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente
- Rischio esposizione a rumore: non si riscontrano reali rischi di esposizione al rumore, per cui i lavoratori non sono esposti a rischio
- Rischio movimentazione carichi: $IS < 0,85$ per sollevamento carichi con peso massimo di 15 Kg.
- Rischio elettrocuzione: il personale interno non è esposto a rischio. Operatori esterni che montano apparecchiature/attrezzature con alimentazione elettrica devono essere formati.

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 dei D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'assegnataria si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di cui all'art. 118 comma 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, sono automaticamente estese alle ditte, autorizzate dal committente di cui l' assegnataria potrebbe avvalersi.

L'assegnataria, è vincolata a:

1. comunicare direttamente ai Responsabili dei Laboratori eventuali variazioni concernenti il servizio, diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione, al fine di prenderne conoscenza;
2. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAV;
3. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
4. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite riguardo ai rischi generali e specifici;
5. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle Strutture e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario prendere preventivamente accordi con il Responsabile della struttura;



Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.

Il personale dell'assegnataria, per accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza delle strutture:

- deve essere individuato mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u);
- non deve fumare;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di corretta attrezzatura. In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAV, non devono essere abbandonati materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAV;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Responsabile della struttura o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza di ogni struttura.

Tabella Potenziali rischi del Dipartimento Regionale Laboratori

Rischio		Misure di Prevenzione e Protezione
Esposizione indebita a gas di scarico	<input checked="" type="checkbox"/>	- Spegnerne i motori in fase di carico/scarico (fornitore o suo corriere), compatibilmente con il funzionamento di ausili per il carico/scarico.
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	<input checked="" type="checkbox"/>	- Utilizzare esclusivamente sistemi di movimentazione e sollevamento a norma. - Allontanare le persone presenti dalle aree di movimentazione, carico e scarico. - In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo quali rampe, corridoi, etc, dare sempre la precedenza ai passanti. - Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto utilizzato. - Delimitare la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica se necessario. - Prestare attenzione a strutture e/o apparecchiature contigue. - Effettuare tutte le operazioni previste nel rispetto delle procedure fornite.

Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.

<p>Carico, scarico e movimentazione di materiali ed apparecchiature dagli automezzi verso i luoghi di installazione (utilizzo di carrelli o transpallet manuali)</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree di parcheggio esterne a bassa velocità. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc), farsi coadiuvare da un collega a terra e preavvisare la manovra con segnalatore acustico. - Prestare attenzione alle manovre in corso da parte di altri automezzi. - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro; non sostare sulle uscita di emergenza. - Non ingombrare le vie di transito con attrezzature e materiale di vario genere.
<p>Urti, caduta e/o scivolamento</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Qualora durante l'attività dovessero cadere materiali sulle superfici di transito, segnalare e delimitare la zona con gli appositi cartelli e avvisare il Dirigente del Laboratorio - Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio; in caso di necessità di ingombro temporaneo, segnalare adeguatamente gli ostacoli - Segnalare con l'apposito nastro giallo-nero eventuali parti sporgenti, anche temporanee, nelle zone di transito
<p>Incendio</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Delimitare e segnalare l'area d'intervento lasciando lo spazio necessario per il transito delle persone e dei mezzi e senza ostruire le vie di esodo presenti. Qualora ciò non fosse possibile, coordinarsi con il Dirigente del Laboratorio o con un suo delegato al fine di individuare percorsi alternativi equivalenti o eventuali sfasamenti spazio-temporali dell'attività - Non lasciare eventuali contenitori di sostanze combustibili, infiammabili o esplosive incustodite e/o non etichettati secondo la normativa vigente - Non utilizzare apparecchi a fiamma libera, a incandescenza o suscettibili di produrre scintille non previsti e/o in aree non autorizzate - Rispettare tutte le misure previste per il rischio elettrocuzione
<p>Proiezione schegge e frammenti</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma - Avvertire il Responsabile del Procedimento o un suo delegato prima di effettuare i lavori affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata - Proteggere le superfici dei banchi e delle apparecchiature



Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.

		di lavoro - Concordare eventuali sfasamenti spazio-temporali - Verificare il passaggio delle linee di adduzione dei gas tecnici e delle linee elettriche, nonché degli altri impianti, prima di iniziare i lavori
Agenti chimici e microbiologici-biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	- Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di sostanze pericolose - Rispettare la normativa in materia di imballaggio e trasporto dei rifiuti di laboratori - Non lasciare contenitori di sostanze o rifiuti di laboratorio incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente - In caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste da procedure operative di sicurezza - Non utilizzare sostanze chimiche pericolose non previste
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>	- Attenersi a quanto specificato, organizzato e disposto in sede di riunione di cooperazione e coordinamento

8.1 Comportamento da tenere in caso di emergenze

Il personale della ditta assegnataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture.

E' vietato:

1. non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare Responsabile della struttura e/o il personale dirigente di ARPAV delegato e/o interessato dall'emergenza e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
2. non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

In particolare è necessario:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale, non correre, spingere o gridare e non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

9. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.



Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.

In questo documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore al fine dell'eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte come da capitolato.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro qualora si presentasse un'esigenza di variazione in fase di fornitura di attività. Tali valutazioni dovranno essere eseguite una volta aggiudicata la gara di appalto.

In merito al rischio da interferenze tra i lavoratori del Laboratorio ARPAV e i lavoratori della Ditta appaltatrice, vanno concordati gli interventi, per quanto possibile, in base alle priorità esecutive ed alla disponibilità di uomini e mezzi.

La ditta assegnataria dichiara:

- Di aver preso visione ed effettuato un sopralluogo presso i luoghi in cui sarà attuata la fornitura e di essere a conoscenza dei rischi specifici e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni etc);
- Di conoscere le misure di emergenza adottate dal Dipartimento Regionale Laboratori di ARPAV e di quelle da adottare in relazione alla propria attività;
- Di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dal Dipartimento Regionale Laboratori di ARPAV e di impegnarsi a rispettarle;
- Di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza;
- Di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti sui rischi presenti.

Firma Datore di Lavoro della ditta Appaltatrice	



Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.

Allegato A

Rischi di interferenza nei Servizi Laboratori del Dipartimento Regionale Laboratori – ARPAV.

Breve descrizione delle attività dei Servizi Laboratori del Dipartimento Regionale Laboratori di ARPAV.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le attività svolte nei laboratori del DL possono riassumersi nel seguente modo:

- accettazione e movimentazione interna dei campioni;
- manipolazione di campioni e controcampioni (trasferimenti, preparazioni/suddivisioni per analisi);
- manipolazione agenti chimici e biologici;
- uso della vetreria;
- impiego di strumentazione da laboratorio;
- utilizzo microscopio
- utilizzo di apparecchiature tecnico-scientifiche;
- utilizzo cappe chimiche;
- utilizzo cappe biologiche;
- stoccaggio agenti chimici e biologici;
- archiviazione dei referti;
- raccolta e deposito temporaneo dei rifiuti;
- movimentazione delle bombole gas da laboratorio.

Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.

Scheda di valutazione dei rischi

ATTIVITÀ	RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
		$R = P \times D$			
		P	D	R	Livello
Accettazione e movimentazione interna dei campioni	Infortunio per movimentazione carichi: scivolamento, urti, caduta, investimento da carrello, schiacciamento.	2	1	2	BASSO
	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	1	2	2	BASSO
Manipolazione di campioni e controcampioni (trasferimenti, preparazioni/suddivisioni per analisi)	Tagli, abrasioni, urti	2	2	4	MEDIO
	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	2	1	2	BASSO
Manipolazione agenti chimici e biologici	Chimico e biologico: vedere i documenti: VR01DL "Valutazione del rischio chimico" VR02DL "Valutazione del rischio biologico" VR03DL "Valutazione del rischio da esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni" VR17DL "Esposizione ad amianto in laboratorio"	-	-	-	-
Manipolazione agenti fisici (CRA-CRR)	Possibile contrazione di malattie dell'apparato respiratorio	1	4	4	MEDIO
	Irritazione delle mucose dell'apparato respiratorio. Disturbi alla vista. Infiammabilità	1	2	2	BASSO
Uso della vetreria	Punture, tagli, abrasioni	2	2	4	MEDIO
	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	1	3	3	BASSO
Impiego di strumentazione da laboratorio	Punture, tagli, abrasioni, urti, colpi, impatti, schiacciamenti	2	1	2	BASSO
	Calore, fiamme, freddo	2	1	2	BASSO
	Elettrico	1	1	1	BASSO
	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	1	3	3	BASSO
	Atmosfere esplosive: vedere "Documento di prevenzione e protezione contro le esplosioni" redatto dallo studio Sinerga Planning, e il documento "Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione" redatto dallo Studio Orlandi				

Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.

Utilizzo microscopio	Uso di VDT (vedi PS01DL §10.2)	1	1	1	BASSO
Utilizzo di apparecchiature tecnico-scientifiche	Uso di VDT (vedi PS02DL)	1	1	1	BASSO
Utilizzo di apparecchiature tecnico-scientifiche	Uso di VDT (vedi PS02DL)	1	1	1	BASSO
Impiego di strumentazione da laboratorio	Punture, tagli, abrasioni, urti, colpi, impatti	2	1	2	BASSO
	Calore, fiamme	2	1	2	BASSO
	Elettrico	1	1	1	BASSO
	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	1	3	3	BASSO
	Radiazioni ionizzanti: vedere la relazione dell'Esperto Qualificato "Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro derivante da esposizione a sorgenti di radiazioni ionizzanti – ANNO 2008-"	-	-	-	-
	Atmosfere esplosive: vedere "Documento di prevenzione e protezione contro le esplosioni" redatto dallo studio Sinergia Planning, e il documento "Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione" redatto dallo Studio Orlandi"	-	-	-	-
	Rumore (vedi VR10DL)	1	1	1	BASSO
	Vibrazione (vedi VR10DL)	1	1	1	BASSO
	Campi elettromagnetici (vedi VR10DL)	1	1	1	BASSO
	Radiazioni ottiche (vedi VR10DL)	1	1	1	BASSO
Utilizzo cappe chimiche e biologiche	Rischi per manipolazione di campioni, agenti chimici e biologici e utilizzo di attrezzature (vedi sopra)	1	1	1	BASSO
Stoccaggio agenti chimici e biologici	Infortunio per movimentazione manuale dei carichi: scivolamento, abrasione, urti, caduta, investimento da carrello, schiacciamento	2	1	2	BASSO
	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	1	3	3	BASSO
Archiviazione dei referti	Infortunio per la movimentazione manuale dei carichi: vedere il documento VR05DL "Valutazione	2	1	2	BASSO

Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.

	dei rischi per attività di ufficio e interventi di carattere tecnico"				
Raccolta e deposito temporaneo dei rifiuti	Contaminazione con sostanze chimiche e biologiche	1	3	3	BASSO
	Infortunio per movimentazione dei carichi: scivolamento, abrasione, urti	2	2	4	MEDIO
Movimentazione delle bombole dei gas da laboratorio	Atmosfere esplosive: vedere "Documento di prevenzione e protezione contro le esplosioni" redatto dallo studio Sinergia Planning, e il documento "Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione" redatto dallo Studio Orlandi	-	-	-	
	Infortunio per movimentazione manuale dei carichi (bombole): scivolamento, abrasione, urti, impatto	1	3	3	BASSO

 <p>Dipartimento Regionale Laboratori</p>	<p>Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti</p>	<p>Pagina 1 di 1 Data: 22/03/2017</p>
<p>Appalto: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo prodotti dall'ARPAV.</p>		
<p>Direttore DRL Dott.ssa F. Daprà DATORE DI LAVORO</p>	<p>Responsabile SPP Ing. L. Dal Maso APPROVAZIONE</p>	<p>Direttore Generale Dott. N. Dall'Acqua COMMITTENTE</p>

1. Descrizione dell'Appalto

Tipologia Appalto	
<input type="checkbox"/> Fornitura	<input type="checkbox"/> Fornitura e posa in opera
<input checked="" type="checkbox"/> Servizi	<input type="checkbox"/> Lavori
<input type="checkbox"/> Attività intellettuali	<input type="checkbox"/> Altro
Sede	
<input type="checkbox"/> DRL-SO VR <input type="checkbox"/> DRL SO TV <input type="checkbox"/> DRL SO VE	
Periodo di attività presunto	Da definire
Orario di attività presunto	Da concordare
Presenza di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> Da definire
Referente appalto	

2. Valutazione dei Rischi da interferenze

Misure di Prevenzione e Protezione	Interferenze	
	Previste in fase di indizione	Da valutare in sede di aggiudicazione
Carico, scarico e trasporto carichi pesanti	x	<input type="checkbox"/>
Autoveicoli in transito e manovra	x	<input type="checkbox"/>
Elettrocuzione	x	<input type="checkbox"/>
Proiezione schegge e frammenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Infortunio generico (Urti, caduta e/o scivolamento, tagli..)	x	<input type="checkbox"/>
Agenti chimici	x	<input type="checkbox"/>
Agenti biologici	x	<input type="checkbox"/>
Rumore e Vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Radiazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3 CONCLUSIONI

Interferenze previste in fase di indizione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Interferenze da valutare in sede di aggiudicazione	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Riunione di coordinamento e cooperazione	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Costi relativi a rischi da interferenze	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>